

Soggiorno di studio a Horsham - 2017

- Fatti e informazioni utili sull'Inghilterra
- Breve storia dell'Inghilterra
- Horsham
- Le escursioni:
 - London
 - Brighton
 - Arundel Castle
 - Portsmouth





Nome: United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
Lingua ufficiale: inglese
Capitale: Londra (12 milioni di abitanti)
Area totale: 243.610 km²
Popolazione: 64,1 milioni di abitanti
Densità: 266,35 abitanti/km²
Governo: Monarchia Parlamentare costitutiva
Regina: Elisabetta II



Nome: Repubblica Italiana
Lingua ufficiale: italiano
Capitale: Roma (3,5 milioni di abitanti)
Area totale: 301.340 km²
Popolazione: 60 milioni di abitanti
Densità: 201 abitanti/km²
Governo: Repubblica Parlamentare

>> **Informazioni utili:**

- **LINGUA:**
Inglese, gallese, irlandese, scozzese.
- **VALUTA E PREZZI**
In tutto il Regno Unito è in vigore la **Sterlina**; tutte le principali carte di credito vengono accettate, le banche sono aperte dal lunedì al venerdì, mediamente dalle 9.00 alle 16.00
Al momento della stesura (febbraio 2017) il cambio è di 1 Euro = 0,86 £ (1£ = 1,16Euro)
Spuntino con panino e bibita € 10 mediamente
- **FUSO ORARIO:**
1 ora indietro rispetto all'Italia
- **DOCUMENTI:**
Per entrare in Inghilterra è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto in corso di validità. >> **ATTENZIONE:** Nel Regno Unito vige l'assoluto divieto di importare qualsiasi materiale di natura animale o vegetale
- **DIVIETO DI FUMO:**
In Gran Bretagna, come in Italia, vige il divieto di fumo nei locali e luoghi pubblici. L'età legale per comprare e fumare sigarette in pubblico è 16 anni, quella per comprare e consumare bevande alcoliche è di 18 anni.
- **CLIMA:**
A prescindere dalla stagione, il clima è variabile (clima oceanico). Le estati sono generalmente temperate, con poche precipitazioni e soleggiate. D'estate il clima è piacevole, piuttosto fresco, per cui è bene non scoprirsi troppo (raramente si superano i 25 gradi, anche se a Londra possono verificarsi picchi di 30 gradi o più). Di notte può fare freddo anche durante l'estate
- **TELEFONO:**
Italia » Inghilterra: 0044 + prefisso della città senza lo 0 + numero telefonico
Inghilterra » Italia: 0039 + prefisso della città compreso lo 0 + numero telefonico

>> Breve storia dell'Inghilterra

La Gran Bretagna è costituita da quattro nazioni di cui l'**Inghilterra** è la più vasta e popolosa. Le altre tre sono il Galles (in inglese Wales), la **Scozia** e l'Irlanda del Nord. La capitale della Gran Bretagna è Londra.

La storia dell'Inghilterra, in quanto terra degli *Angli* e dei *Sassoni*, successivamente fusi fra loro nel popolo anglosassone, si può far cominciare attorno alla metà del V secolo d.C., quando nel 410 tribù di Angli e di Sassoni invasero le sponde della Bretagna, ponendo fine alla dominazione romana, iniziata con due spedizioni militari di Cesare verso l'anno 55/54 a.C. Essi misero in fuga i Celti, antichi abitanti dell'isola, spingendoli verso l'attuale Galles. Gli Anglosassoni chiamarono quest'isola *Angleland*, cioè "Terra degli Angli", che in seguito diventerà *England* (Inghilterra). Nel Medioevo, dal V fino al XVI secolo, l'Inghilterra è stata invasa da molte popolazioni straniere (Danesi, Vichinghi, Normanni) che portarono le loro culture e stabilirono le loro dinastie. Furono i Danesi (1013) e i Normanni (1066) che, superando le lotte tra clan e tribù, crearono i primi esempi di dinastie regnanti.

Durante la dinastia dei *Plantageneti* (importante casata medioevale di origine normanna) venne promulgata la Magna Charta Libertatum (1215), il primo statuto dei diritti politici e civili in Europa.

Dopo la *Guerra delle Due Rose*, fra le due dinastie *Lancaster* e *York* (1455 -1485), si arrivò alla presa di potere di Enrico VII Tudor. Con lui iniziò l'assolutismo monarchico. Seguirono il distacco dell'Inghilterra dalla Chiesa di Roma (Riforma Anglicana di re Enrico VIII del 1534) e la politica di sviluppo militare e marittimo di Elisabetta I. In particolare nell'età elisabettiana (il nome comunemente dato al periodo che cade durante il regno di Elisabetta I, dal 1558 al 1603) l'Inghilterra visse un'intensa fase di sviluppo economico e culturale.

Il regno degli Stuart (cattolici) passò ai Tudor (protestanti) e la lotta tra le due posizioni religiose spianò la strada alla Repubblica (1658). A questo periodo risale l'incremento della potenza navale dell'Inghilterra. La restaurazione della monarchia (Carlo II, 1660) vide un ridimensionamento dei poteri del sovrano.

Dopo la caduta dal trono del re cattolico Giacomo II della dinastia Stuart nel 1689, la corona passò a Guglielmo D'Orange Nassau d'Olanda, che approvò la Dichiarazione dei diritti (1689) e sancì, tra l'altro, la libertà religiosa per i protestanti. Nel 1701 ritornarono gli Stuart realizzando nel 1707 l'unione della Scozia all'Inghilterra (Regno Unito di Gran Bretagna). Con Giorgio I iniziò la dinastia degli Hannover, parenti più prossimi degli Stuart. Al tempo della Rivoluzione Francese e della sconfitta di Napoleone, la Gran Bretagna ampliò i propri possedimenti. Nel 1876 la regina Vittoria fu incoronata Imperatrice delle Indie e la Gran Bretagna diventò il più vasto impero coloniale, poi trasformato nel Commonwealth, comunità di Stati sovrani, che ancora oggi comprende 53 stati in tutto il mondo.

>> LA GRAN BRETAGNA E L'UNION JACK O UNION FLAG

L'Union Jack è il simbolo dell'unione delle nazioni all'interno della Gran Bretagna perché comprende le bandiere di ogni singolo stato membro: si tratta infatti di tre bandiere in una, ossia tre nazioni unite in una famiglia. È l'Union Jack, infatti, niente meno che un altro nome per dire "Union flag". Una trinità di nazioni. Le croci visibili nelle bandiere portano il nome del santo patrono di ogni singola nazione: San Giorgio, patrono dell'Inghilterra, Sant'Andrea, patrono della Scozia e San Patrizio, patrono dell'Irlanda. La bandiera gallese (il drago gallese) non è compresa nell'Union Jack perché il Principato del Galles era già unito all'Inghilterra quando la prima Union Jack fu disegnata nel 1606.



Croce di San Giorgio, la bandiera dell'Inghilterra



Croce di Sant'Andrea, la bandiera della Scozia



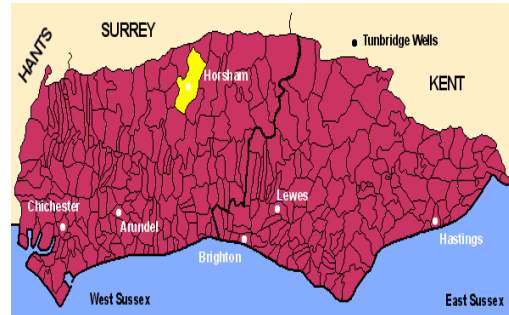
Croce di San Patrizio, la bandiera dell'Irlanda



Se sovrapponetevi le tre croci si crea l'Union Jack

>> HORSHAM

Horsham è una città di circa 50.000 abitanti della contea del West Sussex, a 31 miglia (50 chilometri) a sud-ovest di Londra e a 18,5 miglia (30 km) a nord-ovest di Brighton. Il nome deriva probabilmente da "Cavallo Ham", cioè un luogo dove venivano tenuti i cavalli, infatti la città è stata fin dal medioevo conosciuta per il commercio dei cavalli. L'economia si sviluppò con l'estrazione del ferro e con la produzione di una pietra locale usata per il rivestimento di numerosi edifici. La città fu anche sede di un rinomato birrificio.



Horsham è cresciuta attorno al Carfax, un quadrivio divenuto il punto d'incontro della città.

A sud del Carfax si estende la Causeway, una strada tranquilla, composta da case erette nel 17°, 18° e 19° secolo e fiancheggiata da antichi alberi.



In fondo alla strada sorge l'antica chiesa di St. Mary's di origini normanne, ricostruita nel 13° secolo e restaurata alla metà del 19° secolo.

Poco più a sud scorre il fiume Arund che lambisce la città.





L'Horsham Park, a nord del Carfax è un piacevole luogo di ritrovo e di svago, dotato di numerosi campi da calcio, da tennis, un moderno complesso di piscine, un centro per la ginnastica, strutture ricreative all'aperto e uno stagno per la fauna acquatica.

La Christ's Hospital School è la sede del nostro soggiorno, ubicata a circa 3 miglia da Horsham, immersa nella suggestiva campagna inglese. Il college, aperto nel 1552 per volontà del re Edoardo VI, rimane tuttora fedele ai principi del suo fondatore che volle creare scuole pubbliche a sostegno dei bambini svantaggiati. Il campus si presenta in modo maestoso, con le sue storiche strutture di mattoni rossi, un moderno centro sportivo e grandi aree verdi per attività all'aperto.

<http://www.christs-hospital.org.uk/>



>> Le escursioni

>> LONDRA

Londra è la capitale e la maggiore città del Regno Unito. E' una vera metropoli multiculturale: gli abitanti appartengono alle più diverse nazionalità, religioni e culture; a Londra si parlano oltre 300 lingue, più che in ogni altra città del mondo.

Londra è la città più popolata dell'Unione Europea, con circa 7,5 milioni di abitanti. L'area metropolitana conta oltre 14 milioni di residenti e si estende per svariate decine di chilometri lungo la valle del Tamigi superando così, in termini di demografia, nazioni come Lussemburgo e Svizzera.

A conferma del suo ruolo mondiale a Londra hanno sede numerose istituzioni, organizzazioni e società internazionali. Vi si trovano importanti musei, teatri e sale da concerto.



Come potete immaginare, la capitale più grande d'Europa offre così tante attrazioni, musei, luoghi storici, parchi, mercati... che anche un mese non basterebbe per vedere tutto. Uno dei modi migliori per scoprire Londra è di girovagare per la città e farsi coinvolgere dall'atmosfera pulsante e vivace (non dimenticate di mettere scarpe molto comode!).

Vi segnaliamo alcuni highlight:

ieri:
mi
na
mc



>> Piazze

- Covent Garden
- Leicester Square
- Piccadilly Circus
- Trafalgar Square

>> Musei:

- British Museum
- National Gallery
- Victoria and Albert Museum
- Natural History Museum
- Madame Tussaud's
- Tate Modern

>> Edifici e monumenti

- Big Ben & House of Parliament
- Buckingham Palace
- Cattedrale di St. Paul
- Globe Theatre di Shakespeare



>> Lo sapevi che..?
Ogni anno Londra viene visitata da più di 27 milioni di turisti

>> BRIGHTON



Brighton è una città di circa 156.000 abitanti situata sulla costa meridionale nella contea dell'East Sussex. Frequentata stazione balneare, è una graziosa città apprezzata per i suoi numerosi parchi, le piazze e le case in stile Reggency.

Nella città sorge il famoso *Royal Pavilion*, costruito negli anni tra il 1787 ed il 1820 come residenza per il Principe del Galles, il futuro re Giorgio IV. La visita a questo stravagante edificio è un'esperienza da non perdere. Il palazzo reale di Brighton è uno dei più esotici d'Europa: una fusione tra lo stile indiano dell'esterno e i sontuosi interni in stile cinese che riflette perfettamente la personalità eccentrica e stravagante del re.

Brighton è una città vivibile e di dimensioni contenute, i suoi caratteristici quartieri sono tutti raggiungibili con una passeggiata pomeridiana. Il quartiere delle Lanes, che un tempo era il villaggio di pescatori da cui ha avuto origine Brighton, oggi è un labirinto di pittoresche stradine ricche di eleganti negozi, ottimi ristoranti e caffetterie.

Poco lontano verso l'altro lato della città, oltre il Royal Pavilion ed il Brighton Museum, troverete il nuovo quartiere culturale con una splendida nuova piazza e una modernissima biblioteca. Qui nel quartiere North Laine, in cui centinaia di coloratissimi negozi si mescolano ad accoglienti caffetterie e pub tradizionali, è facile trascorrere una mattinata o un pomeriggio assaporando la modernità culturale di Brighton.

Il lungomare è il luogo migliore per passare il tempo in modo piacevole e rilassante: prendendo un *caffè to go* (d'asporto) e curiosando per il quartiere degli artisti, alla ricerca di qualche souvenir particolare. Per il divertimento visitate il Brighton Pier con le sue giostre, le bancarelle dello zucchero filato e le sale giochi.



Royal Pavillion



La spiaggia di Brighton

>> Arundel Castle

Il castello di Arundel, di origini medievali e risalente all'XI secolo, è stato da sempre la residenza di importanti famiglie nobili inglesi e da diversi secoli appartiene ai duchi di Norfolk che in parte l'hanno aperta al pubblico assieme ai giardini. Al suo interno sono conservati molti arredi e suppellettili. I giardini sono rinomati tra gli estimatori e affascinano il visitatore.



>>Portsmouth

Portsmouth è una città di circa 186.000 abitanti che si trova nella contea dell'Hampshire, sulla costa meridionale. Vanta una secolare storia navale e tutt'oggi il suo porto è ancora molto usato.

L'origine del nome Portsmouth è argomento di disputa, una leggenda popolare sostiene che provenga da "la bocca del porto", in origine Portchester, precedentemente conosciuto come *Portus Adurni*. L'altra ipotesi principale è che il nome derivi da un capitano chiamato "Port" (un vecchio nome inglese molto comune) combinata con la parola anglosassone *mutha*. La maggior parte delle attrazioni turistiche della città sono legate alla sua storia navale. Tra le attrazioni il D-Day Museum, la nave da guerra HMS Victory che è stata restaurata all'interno del porto, i resti della Mary Rose, recuperati dal fondale marino in anni recenti e la HMS Warrior.

La costruzione dello Spinnaker Tower è stata completata nel 2005. La torre, alta 165 m, ha delle terrazze panoramiche a 100 m, 105 m, e 110 m dal suolo. Un ascensore ad alta velocità è in funzione all'interno di uno dei due piloni, mentre l'altro è dotato di un ascensore panoramico esterno. Altre attrazioni turistiche comprendono la casa natale di Charles Dickens, il famoso scrittore nato a Portsmouth nel 1812, la Cumberland House che ospita un museo di storia naturale e il Castello di Southsea.



HMS Victory



Old Portsmouth



Spinnaker Tower

Chi era Charles Dickens?

Lo scrittore e romanziere Charles Dickens nasce nel 1812 a Portsmouth. Era il secondo di otto figli. Nel periodo della sua infanzia, la famiglia fu costretta a trasferirsi a Londra, dove per Charles iniziò un periodo infelice. All'età di dodici anni venne mandato ad incollare etichette in una fabbrica di lucido da scarpe. La situazione economica dei Dickens era disastrosa a causa dell'incapacità del padre che fu in breve tempo incarcerato per debiti. A 15 anni iniziò a dedicarsi alla scrittura finché a ventisei anni venne pubblicato sull'Evening Chronicle, il suo primo romanzo "Il Circolo Pickwick", che lo rese famoso nel panorama della narrativa inglese. Dobbiamo a Dickens alcune delle opere più belle del XIX secolo: *Le Avventure di Oliver Twist*, *Canto di Natale*, *David Copperfield* e *Grandi speranze*.

